



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina di autorizzazione al subappalto n.: *vedi segnatura*

Oggetto: Trieste. Palazzo Economo. Lavori di rifacimento degli impianti elettrico e speciali ai fini dell'ottenimento del Certificato di conformità e del Certificato di Prevenzione Incendi del Palazzo Economo sito in piazza Libertà n. 7 – 34135 Trieste, LOTTO 1. Programmazione triennale 2023-2025 dei Lavori pubblici e relativo elenco annuale dei lavori per l'anno 2023 - D.M. 11 maggio 2023, rep. n. 194 di cui al CUP F92F22001500001. Programmazione triennale 2024-2026 dei Lavori pubblici e relativo elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 - D.M. 7 marzo 2024, rep. n. 93 di cui al CUP F92F22001660001.

Importo complessivo: pari a € 404.186,26 (Euro quattrocentoquattromilacentottantasei/26) oltre ad IVA, di cui € 9.066,22 (Euro novemilasestantasei/22) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Affidatario: GOVONI IMPIANTI ELETTRICI S.r.l., con sede in via di Muggia 11, 34018 San Dorligo della Valle Dolina (TS), P.IVA 01099190322.

Subappaltatore: QUASAR S.r.l., con sede in Salita di Zugnano 69/B, 34149 Trieste (TS), P.IVA 01369080328.

Importo subappalto: € 21.567,00 (dicosi euro ventunmilacinquecentosessantasette/00), di cui € 650,00 (diconsi euro seicentocinquanta/00) per oneri di sicurezza specifici connessi all'appalto e non soggetti a ribasso.

CUP: F92F22001500001 - F92F22001660001

CIG: B371C27C09

Termine conclusione lavori: la conclusione dei lavori sarà quella pari all'impresa affidataria.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021 n. 22, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;

VISTO il decreto rep. n. 825 dd. 16.09.2022, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Pessina l'incarico di Direttore del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia;



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà, 7 – 34135 – Trieste – Tel. 040 419 4811

PEC: sr-fvg@pec.cultura.gov.it

PEO: sr-fvg@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;

VISTA la nomina con incarico prot. n. 2723-P del 28 giugno 2023 di nomina a RUP dell'arch. Elisa Carbone;

VISTA la Programmazione triennale 2023-2025 dei Lavori pubblici e relativo elenco annuale dei lavori per l'anno 2023 – D.M. 11 maggio 2023, rep. n. 194 di cui al CUP F92F22001500001;

VISTA la Programmazione triennale 2024-2026 dei Lavori pubblici e relativo elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 – D.M. 7 marzo 2024, rep. n. 93 di cui al CUP F92F22001660001;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'esecuzione dei lavori di rifacimento degli impianti elettrico e speciali ai fini dell'ottenimento del Certificato di conformità e del Certificato di Prevenzione Incendi del Palazzo Economo sito in piazza della Libertà n. 7, 34135 Trieste, LOTTO 1, secondo quanto descritto negli elaborati di progetto approvati con decreto rep. 185 di data 1 ottobre 2024;

VISTA la determina rep. n. 266 del 26 novembre 2024, con la quale il Direttore del Segretariato regionale aggiudicava all'operatore economico GOVONI IMPIANTI ELETTRICI S.r.l., con sede in via di Muggia 11, 34018 San Dorligo della Valle Dolina (TS), P.IVA 01099190322, i lavori relativi al progetto di rifacimento degli impianti elettrico e speciali ai fini dell'ottenimento del Certificato di conformità e del Certificato di Prevenzione Incendi del Palazzo Economo sito in Trieste, in piazza della Libertà n. 7, autorizzando la spesa pari a € 404.186,26 (euro quattrocentoquattromilacentoottantasei/26) comprensivi degli oneri per la sicurezza pari a € 9.066,22 (euro novemilaseicentasei/22) e al netto di IVA di legge;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, sono state indicate nei documenti della procedura le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto;

RILEVATO che l'art. 119, comma 4, del Codice Contratti dispone che i soggetti affidatari possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che: a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire; b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro; c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

VERIFICATO che l'affidatario, ai sensi dell'art. 119, comma 5, ha trasmesso con nota acquisita al prot. 699-A del 6 marzo 2025 il contratto di subappalto con integrazioni acquisite al prot. n. 744-A di data 10 marzo 2025; che il contratto di subappalto, stipulato con l'operatore QUASAR S.r.l., con sede a Trieste, in Salita di Zugnano 69/B, P.IVA 01369080328, per l'importo di € 21.567,00 (euro ventunmilacinquecentosessantasette/00), è corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indicando l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; che l'operatore ha trasmesso la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Codice dei Contratti e il possesso dei requisiti ai sensi e nei limiti del Codice;

CONSIDERATO che il RUP, stante il malfunzionamento del FVOE, ha dato corso alle verifiche sulle dichiarazioni del subappaltatore in ordine al possesso dei requisiti, mediante richieste inoltrate alle Amministrazioni competenti con note prot. n. 765-A e 766-A dell'11 marzo 2025;

CONSIDERATO che il nominato Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione con contratto rep. 52 di data 8 agosto 2024 lo studio ATEC Engineering S.r.l. ha provveduto a validare il POS dell'impresa subappaltatrice con comunicazione



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà, 7 – 34135 – Trieste – Tel. 040 419 4811

PEC: sr-fvg@pec.cultura.gov.it
PEO: sr-fvg@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETERIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

prot. n. 778-A di data 11 marzo 2025 in cui si dava il nulla osta al subappalto della suddetta impresa per quanto di competenza;

ATTESO che l'appaltatore Govoni Impianti Elettrici S.r.l., nelle more dei riscontri sulle verifiche e stante l'urgenza di avviare i lavori, ha prodotto la dichiarazione acquisita agli atti con prot. n. 744-A di data 10 marzo 2025, con cui si impegna, nel caso di esito negativo delle verifiche sul subappaltatore Quasar S.r.l., a procedere alla risoluzione del contratto con il subappaltatore, alla sua sostituzione e a manlevare la Stazione appaltante da ogni conseguenza derivante dall'esito negativo delle verifiche, assicurando l'esatta esecuzione delle lavorazioni oggetto di subappalto, nel pieno rispetto delle normative;

VERIFICATO altresì che, ai sensi dell'art. 119, comma 16, del Codice, l'affidatario Govoni Impianti Elettrici S.r.l. ha reso la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto acquisito agli atti con prot. n. 699-A di data 6 marzo 2025;

RILEVATO che è stato verificato dal RUP, con esito positivo, il possesso e la regolarità della patente o del documento equivalente di cui all'articolo 27 del medesimo Decreto (c.d. patente a crediti);

CONSIDERATO che l'affidatario e, per suo tramite, il subappaltatore è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81;

RILEVATO, altresì, che, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, comma 5, del Codice, a tenore del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano, in tutti i casi, che le medesime tutele normative ed economiche siano garantite ai lavoratori in subappalto;

RITENUTO che, dunque, non sussistano motivi per negare l'autorizzazione al subappalto;

DETERMINA

- di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di autorizzare, per le ragioni indicate in premessa, il subappalto all'operatore economico QUASAR S.r.l., con sede a Trieste, in Salita di Zugnano 69/B, P.IVA 01369080328, in riscontro alla richiesta pervenuta in data 6 marzo 2025 dall'operatore aggiudicatario delle prestazioni Govoni Impianti Elettrici S.r.l. come sopra richiamato, alle condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal D.lgs. n. 36/2023;
- di precisare, ai sensi dell'art. 119, comma 6, del Codice appalti, che il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto e che l'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, fatte salve le ipotesi di esclusione di tale responsabilità previste dalla legge;
- di precisare, ai sensi dell'art. 119, commi 7 e 8, del Codice appalti, che l'affidatario è tenuto ad osservare nei confronti dei lavoratori nell'ambito delle prestazioni del subappalto, il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto d'appalto;
- di disporre sin da ora che nei cartelli esposti all'esterno del cantiere siano indicati anche i nominativi delle imprese subappaltatrici;





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

- di trasmettere il presente atto all'operatore affidatario, al subappaltatore e al DL per i successivi, eventuali adempimenti di competenza;
- di dare atto che la presente autorizzazione si intende subordinata agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori, ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto;
- di provvedere, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023, alla trasmissione della presente determina alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici per la pubblicazione necessaria mediante l'interoperabilità tra la piattaforma digitale certificata MePa utilizzata e la Banca Dati Nazionale de Contratti Pubblici dell'ANAC e con pubblicazione del link alla stessa sul sito internet del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia.

Il Direttore

dott. Andrea PESSINA

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.
e norme collegate)



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà, 7 – 34135 – Trieste – Tel. 040 419 4811

PEC: sr-fvg@pec.cultura.gov.it
PEO: sr-fvg@cultura.gov.it